



# **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

## **2025 – 2027**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132)

<b>PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027</b> art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132	Revisione:	1
	Data:	30.12.2024
	Pagina:	2

## Sommario

Premessa .....	3
Riferimenti normativi .....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025-2027 .....	5

<b>PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027</b> art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132	Revisione:	1
	Data:	30.12.2024
	Pagina:	3

## Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (siglabile in PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni del territorio.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7.9.2022 ed in vigore a far data dal 22.9.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Ai sensi dell'art. 6 del sopracitato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle

<b>PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027</b> art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132	Revisione:	1
	Data:	30.12.2024
	Pagina:	4

attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono, altresì, esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 provvedendo alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente agli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

<b>PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027</b> art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132	Revisione:	1
	Data:	30.12.2024
	Pagina:	5

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025-2027

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<b>Progetto Carrara S.r.l. in liquidazione</b> Indirizzo: <b>Via Mazzini, 15</b> Codice fiscale/Partita IVA: <b>00298120452</b> Liquidatore: <b>Dott. Giorgio Dell'Amico</b> Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: <b>4 (di cui 2 in distacco presso Nausicaa S.p.A.)</b> Telefono: <b>+39 0585/644348</b> Sito internet: <b>http://www.progettocarrarasp.it/</b>  E-mail: <b>info@progettocarrarasp.it</b>  PEC: <b>progettocarrarasp@pecms.it</b>	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
<b>2.1 Valore pubblico</b>	(*)
<b>2.2 Performance</b>	(*)
<b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025 – 2027.
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
<b>3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa: - <u>Settore Amministrativo ed Economico-Finanziario</u> : il Responsabile del servizio è Dott. Giorgio Dell'Amico e ricomprende l'ufficio Segreteria. A questo settore, in aggiunta al titolare sono assegnati n. 1 dipendenti. - <u>Settore Tecnico</u> : il Responsabile del servizio è l'Ing. Piergiorgio Mariani. Questo settore ricomprende la gestione e la manutenzione della "Strada dei Marmi" e il "Centro Comunale di Pesatura e Lavaggio" di Miseglia, in aggiunta al titolare di n. 2 unità di personale.
<b>3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	L'istituto del lavoro agile, rimane regolato dalle disposizioni di cui alle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021.
<b>3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	Non è presente nessun Piano Triennale dei fabbisogni di Personale in quanto la società risulta essere in liquidazione dal giugno 2017.
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
(*)	

(\*) non richiesto per Amministrazioni con meno di 50 dipendenti.